



Programma elettorale

LISTA INSIEME SI PUÒ

Il nostro intento è di amministrare il nostro Comune ed il suo territorio - con la stessa cura che dedichiamo al lavoro ed alle nostre famiglie - convinti che ciò possa avvenire in maniera efficiente grazie a meccanismi di sinergia con la comunità ed i Comuni limitrofi, malgrado le scarse possibilità di manovra e disponibilità finanziarie.

Attraverso la collaborazione e partecipazione dei nostri concittadini e di coloro che per turismo o lavoro transitano e vivono il nostro Paese, attraverso la stimolazione del senso civico e la valorizzazione del decoro, frustrato dal mancato ascolto negli anni e dalla mancata risoluzione dei problemi, dei guasti, financo delle disfunzioni più banali, vorremmo rendere - ed in maniera semplice - vivibile e fruibile la nostra realtà ai cittadini, ai turisti, ai lavoratori ed agli imprenditori.

IDENTITÀ TURISTICA

Il fulcro della nostra realtà è ancora oggi il turismo, il quale non consiste nel solo godimento del litorale marino, ma che può essere sviluppato in ambito rurale ed in ambito sportivo con il recupero e lo sviluppo di un patrimonio culturale legato specialmente alla olivicoltura da un lato, e lo sfruttamento dei periodi e delle stagioni tradizionalmente privi di una significativa presenza di turisti dall'altro.

Dare una precisa e dinamica identità turistica al Paese è uno dei punti fondamentali del nostro programma, perché è essenziale avere una visione a lungo termine che consenta agli operatori di pensare, costruire e investire, fidando e confrontandosi con una progettualità certa e definita, ma aperta anche all'evoluzione tecnologica ed alle sempre mutevoli esigenze.

E quindi, tra gli altri:

- incentivazione del fenomeno associativo tra gli operatori di categoria, affinché tra di essi vengano individuate le necessità preminenti e di maggioranza, punti fondamentali con cui confrontarsi con l'amministrazione;
- censimento delle organizzazioni sportive locali e cooperazione con esse affinché si possa incentivare la partecipazione sportiva degli abitanti e dei turisti in tutte le strutture già esistenti (campo da calcio, area bici, palestra delle scuole) e sul nostro territorio attraverso e l'organizzazione di manifestazioni e/o corsi di avvicinamento allo sport e di agonismo;
- analogamente, censimento delle organizzazioni culturali locali e cooperazione con esse per una diffusione della cultura a tutti i livelli e per l'organizzazione di eventi di qualità;
- promozione e sfruttamento dell'immediato entroterra, delle aree rurali ad oggi abbandonate o trascurate o, comunque non frequentate o utilizzate, destinandole ad

attività sportive (ciclismo, trekking, motociclismo) e culturali (visite a borghi, oliveti, vigneti, cantine, frantoi ed altre aziende agricole);

- sfruttamento più razionale della passeggiata a mare e destinazione dello stesso ad attività ricreative e culturali, anche diurne;
- ripensamento dei mercatini e concentrazione della relativa offerta economica in aree e periodi strategicamente organizzati, coordinandola con l'attività degli operatori locali in modo da creare per l'utenza l'opportunità di una proposta commerciale completa e variegata;
- redistribuzione delle manifestazioni lungo tutto l'arco dell'anno e su tutto il territorio, contestuale promozione e creazione di manifestazioni di qualità, recependo anche le indicazioni degli operatori del settore, soggetti in prima battuta in grado di fornire utili elementi di orientamento.

IDENTITÀ ARTIGIANALE E PRODUTTIVA

Contestualmente allo sviluppo di ciò che il nostro Paese potrebbe offrire in ambito turistico e sportivo, è essenziale stimolare attività produttive sia di indotto, sia di contorno alle stesse, che siano artigianali, commerciali ed agricole, da promuoversi nel rispetto delle esigenze delle aree residenziali, del contesto turistico e del contesto rurale.

Anche in tal caso riteniamo indispensabile la sinergia con le realtà associative, affinché il Comune possa dialogare con i rappresentanti di ogni categoria di operatori economici e concordare con gli stessi iniziative significative per ognuna di esse – nel rispetto dell'ambiente e del pubblico decoro, costituenti anch'essi un utile volano per la creazione di un circolo virtuoso che incrementi tanto la richiesta quanto l'offerta. In tale ottica:

- preminente la salvaguardia delle attività esistenti e dello spazio loro dedicato o

dedicabile, garantendo una civile convivenza con le esigenze abitative;

- individuazione di aree comunali oggi inutilizzate e concessione in uso delle stesse per attività produttive;
- implementazione delle attuali aree preposte ad attività commerciali ed artigianali o individuazione di nuove aree da destinare ad esse, avendo riguardo della necessaria logistica (viabilità, accessibilità);
- organizzazione e promozione di corsi di avvicinamento alla gestione di una attività, con l'intento di dotare chiunque sia interessato di una preparazione al mondo lavoristico, imprenditoriale ed amministrativo;
- stimolo a nuove iniziative produttive e di impresa sociale;
- monitoraggio delle concessioni pubbliche e dei comodati di aree e/o centri di attività, affinché sia assicurata la realizzazione dell'interesse collettivo ad esse imprescindibilmente legato e affinché sia verificato il rispetto delle condizioni a cui dovrebbero essere utilizzate strutture ed aree comunali;
- riduzione del numero dei mercatini estivi, che oggi hanno carattere permanente, e razionalizzazione degli stessi, sia in termini di durata che in termini di merceologia offerta
- salvaguardando le realtà economiche e le tradizioni locali.

INDIVIDUAZIONE DI UN CENTRO CITTADINO e RIQUALIFICAZIONE DEL SEDIME FERROVIARIO - COLLEGAMENTO CON CERVO e DIANO MARINA

Nel nostro Comune manca un'area che possa qualificarsi come "centro cittadino" da promuoversi come punto di incontro ed aggregazione. Con l'apertura di varchi sul

tracciato della ex ferrovia, che mettano in comunicazione l'area a valle e l'area a monte, in particolare tra via Aurelia e complesso San Bart, dotato di spazi commerciali non sfruttati, si può creare tale centro e si può pensare, nel futuro, di espanderlo.

Con la individuazione di un centro è rilevante anche pensare ai collegamenti con lo stesso e dallo stesso, immaginando di unire il nostro Comune con quelli limitrofi del Golfo, idea sfruttabile soprattutto con l'utilizzo dell'area di sedime dell'ex ferrovia, percorribile pedonalmente e mediante biciclette.

È parimenti auspicabile dotare il Paese di maggiori aree verdi, di viali in particolare, affinché sia incentivata la sua percorrenza a piedi o in bicicletta, con evidente riduzione di inquinamento atmosferico ed acustico. L'albero interviene a regolare il clima, aumentando l'umidità dell'ambiente, abbassando la temperatura in estate ed aumentandola in inverno, agendo anche da scudo contro molti agenti atmosferici come il vento, la pioggia e la luce solare, a beneficio di tutti.

DECORO ED ACCOGLIENZA

Sono punti fondamentali la cura del decoro cittadino e l'educazione alla tutela dello stesso, sia per i cittadini che per i turisti, perché l'impatto con il nostro Comune possa essere confortevole e gradevole. In tale ottica proponiamo:

- costante attenzione e monitoraggio del rispetto del contratto di appalto raccolta rifiuti e della corretta e puntuale esecuzione delle obbligazioni da esso previste (pulizia e disinfezione di cassonetti ed isole di raccolta, lavaggio strade, sfalcio, pulizia aree demaniali) ad oggi tristemente carenti;
- riorganizzazione del centro raccolta situato in via Faraldi per implementare la sua fruibilità ad orari consoni alle esigenze del pubblico, anche imprenditoriale, ed in condizioni di

sicurezza per l'utenza e per i lavoratori;

- chiara individuazione delle modalità (ad esempio: mediante numero telefonico) di raccolta e smaltimento dei rifiuti ingombranti;
- azioni di controllo del corretto conferimento rifiuti;
- promozione del porta a porta, con la considerazione delle dovute specificità, in particolare in zone decentrate;
- regolazione di orari di raccolta rifiuti rispettosi della quiete pubblica;
- azioni dirette ad incentivare il decoro e la pulizia degli spazi privati;
- puntuale manutenzione dei marciapiedi, del verde, degli impianti di illuminazione;
- rispetto delle norme poste a tutela del decoro ed i divieti in tal senso imposti;
- individuazione dei livelli massimi di emissione sonora consentiti per lo svolgimento di attività sia lavorative che ludiche;
- piantumazioni di alberi, cura costante delle zone ombrose, dei giardini, delle aree giochi e di svago, e del verde in genere. Iniziative rivolte al rispetto dell'ambiente, del verde e degli animali domestici;
- riorganizzazione del punto di accoglienza turistica, con particolare attenzione alla sinergica comunicazione tra ufficio turismo e operatori locali, affinché le manifestazioni e le iniziative previste siano efficacemente promosse;
- Sistemazione servizi nell'area del lungomare (bagni e fontanelle di acqua);

SERVIZI SOCIALI E SERVIZI ALLA COLLETTIVITÀ

Anche in tale ambito riteniamo che sia necessario stimolare il mezzo associativo, affinché il Comune dialoghi con una rappresentanza qualificata. L'ambito sociale e di servizi si

interseca con gli ambiti precedenti.

In tal senso si inseriscono ulteriormente:

- controllo dell'attività svolta dalle imprese appaltatrici di servizi sociali, affinché si verifichi il rispetto delle attività contrattualmente previste e della qualità attesa;
- monitoraggio della sicurezza delle strutture scolastiche e nelle strutture scolastiche di tutti i livelli, a tutela del personale in esse operante e degli studenti;
- implementazione della sicurezza stradale e di un sistema di videosorveglianza nei punti di accesso al nostro comune, sul litorale e nelle borgate, nonché della illuminazione pubblica in punti ad oggi oscuri o poco illuminati;
- aumento del controllo costante delle zone a maggiore rischio da parte del corpo dei vigili urbani;
- predisposizione di impianto wi-fi anche di concerto con i Comuni limitrofi;
- organizzazione di attività ludico ricreative e/o educative rivolte alla popolazione infantile e giovanile e di attività di sensibilizzazione contro il bullismo;
- parimenti, coordinamento con ogni organizzazione non lucrativa che si occupi di sensibilizzazione contro la violenza di qualsiasi genere;
- implementazione della rimozione di barriere architettoniche per i disabili e coordinamento con organizzazioni di volontariato che svolgano servizi a supporto degli stessi, sia in ambito scolastico che ricreativo che sociale e lavorativo;
- cooperazione con associazioni che si occupano di migranti per il loro inserimento sociale e lavorativo, dalla creazione e svolgimento di lavori utili alla comunità, all'impiego presso imprese;
- istituzione di un punto di primo soccorso e di fornitura di servizi infermieristici nella zona di più alta densità di frequentazione;

- monitoraggio delle buone pratiche sociali svolte da altri comuni.

ORGANIZZAZIONE ED AMMINISTRAZIONE

Un altro degli obiettivi è rappresentato dal rinnovamento dell'organizzazione comunale affinché il Comune - inteso come istituzione amministrativa - divenga realmente il centro di riferimento a servizio della comunità.

Ciò significa:

- creare un primo punto di accoglienza, ad oggi assente, che sappia indirizzare correttamente ogni richiesta, e informatizzare le attività e l'archivio istituzionale, affinché possa darsi un reale input in termini di efficienza;
- creare connessioni interne tra i funzionari ed il corpo amministrativo di elezione, ad oggi non esistenti o non sufficientemente implementate, per fornire risposte efficaci e tempestive alle esigenze;
- dotare la comunità di mezzi di contatto, che siano visivi o elettronici, adatti a consentire una rapida ricezione delle segnalazioni e delle richieste e, soprattutto, una conferma del loro ricevimento, della loro presa in carico, considerazione e risoluzione, tramite l'indicazione di un responsabile di procedimento e comunque di una figura di riferimento;
- incontrare la comunità, con una calendarizzazione precisa, per stimolare il contatto con l'utenza e, tramite esso, promuovere la segnalazione circostanziata e civica, l'unica realmente di supporto alla attività amministrativa ed alla pronta individuazione delle esigenze concrete;
- comunicare alla comunità, in forma semplice e con tutti i mezzi offerti dalla nuova tecnologia, le azioni e decisioni della amministrazione, e stimolare, in via preventiva, la partecipazione a progetti che potrebbero interessare più piattaforme di soggetti.

I GRANDI PROGETTI

Doverosa è una notazione sui “grandi progetti”.

In questi anni si sta discutendo di due importanti temi, che sono il rifacimento del sistema acquedotto e fognature e la realizzazione della ciclopedonale sul sedime della ex ferrovia.

Con riferimento al sistema idrico, il rifacimento dell’acquedotto si presenta come una opera quanto mai urgente, vista la continua interruzione di servizi per rotture. Nel nostro Comune la maggior criticità si ha nelle borgate, ove certamente va prevista la costruzione di vasche per la raccolta e distribuzione di acqua, ponendo fine alle continue e prolungate interruzioni, soprattutto nei periodi di maggiore affluenza turistica.

Con riferimento alla realizzazione della ciclopedonale, riteniamo si tratti di un progetto cruciale per il nostro sviluppo turistico, dal momento che essa può diventare un volano per le nostre attività e per il miglioramento della nostra qualità della vita.

Ad oggi, è estremamente aleatorio programmare la realizzazione di “grandi progetti”, ma bisogna parlarne. Intanto, le possibilità odierne sono offerte dalla partecipazione a bandi pubblici, che richiedono la presenza di progetti o la rapidissima adattabilità degli stessi, o dalla ricerca e o appoggio a progetti provenienti da operatori privati.

Certamente, il nostro impegno deve andare nella direzione di stimolare la creatività progettuale per essere pronti a cogliere e cercare opportunità e per adattare anche il contesto urbano agli scenari che si profileranno, avendo riguardo a quanto il nostro bacino e territorio possono sopportare in termini di sfruttamento delle risorse.

Il nostro motto è “insieme si può”. Pertanto, vorremo che anche i grandi progetti fossero condivisi. Vorremmo parlarne con voi, sulla scorta che vorremmo, parimenti, una apertura a cambiare, realmente, insieme, il nostro Paese.